

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

**Area:** RISORSE UMANE

## DETERMINAZIONE

N. G04569 del 20/04/2020

Proposta n. 6125 del 20/04/2020

**Oggetto:**

Approvazione del regolamento di funzionamento USCAR LAZIO.

**Proponente:**

Estensore

MAZZOTTA BARBARA

Responsabile del procedimento

MAZZOTTA BARBARA

Responsabile dell' Area

B. SOLINAS

Direttore Regionale

R. BOTTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Approvazione del regolamento di funzionamento USCAR LAZIO.

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA*

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il D.Lgs. 30/12/92, n. 502;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss. mm. e ii. concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del giugno 2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

**VISTO** il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 “*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 con il quale sono state dettate misure di contenimento volte a contrastare il diffondersi del virus COVID-19;

**VISTO** il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, recante: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” nonché il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente n. Z00003 del 06/03/2020 che demanda alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, l'onere di fornire indicazioni utili e necessarie sugli ambiti relativi personale;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente n. Z00005 del 09/03/2020, avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni all'ordinanza Z00004 dell'8 marzo 2020, recante: "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione".

**VISTA** la Nota Prot. n. 223008 del 13/03/2020 "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Reclutamento vari profili";

**VISTA** l'Allegato 2 dell'Ordinanza del Presidente n. Z00009 del 17/03/2020 avente ad oggetto "Procedure in materia di reclutamento del personale durante la fase emergenziale";

**VISTA** la Nota Prot. n. 237157 del 20/03/2020 "Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00009 del 17/03/2020. Allegato 2. Integrazione.";

**CONSIDERATA** la Determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G02738 del 13/03/2020 avente ad oggetto "*Emergenza COVID19. Costituzione Cabina di Regia per il reclutamento straordinario*", con la quale è stata costituita una Cabina di regia volta al coordinamento delle procedure di reclutamento in atto nelle Aziende e gli Enti del SSR, e dare attuazione alle disposizioni normative sopra indicate;

**VISTO** il Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19*";

**VISTA** la circolare n. 2/2020 della Funzione Pubblica avente ad oggetto "*misure recate dal decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" – Circolare esplicativa*";

**PRESO ATTO** del Programma di potenziamento cure primarie – Emergenza Covid 19 - trasmesso alle Aziende e gli Enti del SSR con la nota n. 291852 del 8 aprile 2020;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Programma di Potenziamento Cure primarie, che dispone le modalità organizzative per la risposta all'emergenza COVID 19 da parte del SSR, e che prevede, a supporto delle attività territoriali per la gestione dell'emergenza COVID-19 tra l'altro, l'attivazione, per le Unità speciali di continuità assistenziale di cui all'art. 8 del D.L. 14/2020, delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'acquisizione del personale medico ed infermieristico da assegnare alle suddette Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19, in data 10/04/2020 con nota prot. n. 314558 la Regione Lazio ha indetto un avviso per l'acquisizione di disponibilità di medici e CPS – infermieri, per svolgere attività nelle suddette USCAR che si qualifica come quale organismi funzionali organizzati e gestiti dall'INMI Spallanzani avvalendosi del SERSMI, coordinato dall'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza

epidemiologica da Covid-19, istituita con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 05/03/2020, con scadenza fissata entro le 23.59 del 16/04/2020;

**TENUTO CONTO** che l'avviso ha previsto che "le domande pervenute dopo la scadenza potranno essere, all'occorrenza, oggetto di valutazione";

**CONSIDERATA** l'eccezionale numerosità delle domande pervenute, con successivo Avviso pubblicato in data 18/04/2020 sul sito istituzionale, la Regione Lazio ha ritenuto necessario fissare la scadenza del termine di presentazione delle domande, in via definitiva, alle 23.59 del 19 aprile 2020;

**TENUTO CONTO** che si è conclusa la fase di raccolta delle domande e dei curricula inviati dai candidati;

**RITENUTO NECESSARIO**, pertanto, approvare documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante il "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO USCAR LAZIO";

**RITENUTO** pertanto, di disporre quanto sopra rappresentato;

#### DETERMINA

1. approvare il documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO USCAR LAZIO";
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Renato Botti

## REGOLAMENTO di FUNZIONAMENTO USCAR LAZIO

1. Le USCAR Lazio sono dei Team di medici ed infermieri che, coordinati operativamente dall'INMI-Spallanzani di Roma, sotto gli indirizzi e la regia dell'Unità di Crisi Regionale, svolgono un'attività di pronto intervento straordinario nei confronti di situazioni legate all'attuale pandemia Covid-19 che richiedono un approccio integrato e multidisciplinare da parte di personale esperto, capace di adattare il profilo operativo al contesto e alle circostanze che determinano l'intervento; l'intervento è attivato dall'Unità di Crisi Regionale, in raccordo con l'ASL territorialmente competente.
2. Il personale aderisce volontariamente all'iniziativa e viene selezionato sulla base dell'immediata disponibilità e dell'esperienza maturata nell'eseguire tale tipologia di intervento; in seconda istanza, potrà essere selezionato personale da formare/aggiornare da parte del SERESMI. Gli operatori sono adeguatamente forniti di DPI e si raccordano, secondo gli indirizzi impartiti dall'Unità di Crisi, per il tramite dell'INMI-Spallanzani, con l'ASL territorialmente competente.
3. Il personale selezionato che non risulti convenzionato o dipendente sarà contrattualizzato da INMI-Spallanzani; tutte le altre risorse continueranno ad essere gestite contrattualmente dalla azienda di appartenenza e, sulla scorta delle comunicazioni in ordine alle ore di attività resa, verrà loro riconosciuto l'emolumento dovuto pari ad €/h. 40,00.
4. L'intervento è rivolto alle comunità intese nel senso più ampio del termine: strutture sanitarie e socio-sanitarie, RSA, case di riposo, comunità di anziani, comunità religiose, carceri, campi nomadi, residenze per pazienti psichiatrici, disabili ecc.; solo in situazioni straordinarie, di bisogno non soddisfatto dalle ordinarie modalità organizzative, l'USCAR effettuerà interventi a domicilio.
5. Ambiti d'intervento, sempre in raccordo con la Direzione Aziendale di riferimento:
  - i. Supporto ai SISP per la valutazione strutturale e organizzativa;
  - ii. Valutazione clinico-assistenziale dei pazienti/ospiti delle strutture interessate da un evento epidemico finalizzata all'orientamento del percorso assistenziale più appropriato nei diversi setting di cura (strutture sanitarie o socio sanitarie o residenze protette);
  - iii. intervento medico ed infermieristico, inclusa la visita clinica, la prescrizione di farmaci ed indagini diagnostiche, il teleconsulto con l'INMI-Spallanzani nel caso necessiti una valutazione specialistica;
  - iv. esecuzione test diagnostici (tamponi, prelievi ematici, test rapidi) sia sugli operatori che sui pazienti/ospiti sintomatici o individuati come a rischio.
6. Gli equipaggi saranno composti, di norma, da almeno 1 medico ed 1 infermiere, preferibilmente in team stabile, con assegnazione prevalente ad ambiti territoriali definiti.
7. L'INMI individuerà, con il supporto delle Direzioni di tutte la ASL e dell'Unità di Crisi, i mezzi di trasporto idonei per il trasporto del/i team, delle loro strumentazioni e materiali di consumo (DPI...) necessari.
8. Il coordinamento operativo dell'USCAR è affidato all'INMI-Spallanzani, che individua, tenendo conto del profilo curricolare ed esperienziale sulla materia e delle attitudini individuali, un coordinatore medico ed uno infermieristico e, sulla base delle necessità operative, uno o più vice coordinatori. I coordinatori riferiscono alla Direzione Sanitaria dell'INMI-Spallanzani che ne potrà modificare, in ogni momento l'individuazione e la composizione.
9. Sia il coordinamento che eventuali altri incarichi sono di natura volontaria, senza ulteriori oneri e spese a carico dell'Ente.
10. Le competenze del coordinatore sono: capacità di collaborazione e interazione con le aziende e istituzioni coinvolte, conoscenza delle problematiche legate all'attuale pandemia Covid19, capacità di gestire team multiprofessionali, capacità di gestire la logistica legata agli interventi proposti e realizzati (DPI, procedure di vestizione e svestizione, gestione clinica, gestione organizzativa, gestione

amministrativa, gestione delle problematiche connesse all'osservanza delle vigenti normative), capacità di gestione clinica legata alla collaborazione con l'INMI Spallanzani, capacità di adattamento ai setting operativi.

11. I compiti prioritari dei 2 coordinatori sono: 1) aggregazione delle risorse selezionate per livello di competenze, distribuzione territoriale e orari di disponibilità al fine di preparare i possibili team di intervento; 2) in fase di attivazione, costruire il team e definire il programma e gli obiettivi dell'intervento; 3) monitorare i risultati dell'intervento, la sua durata ed efficacia, approvando un apposito rendiconto che la Direzione INMI trasmette all'Unità di Crisi regionale e alla Direzione Generale ASL.
12. A seguito della richiesta da parte dell'Unità di Crisi Regionale, la Direzione Sanitaria di INMI-Spallanzani attiva, tramite i coordinatori, l'intervento del/i team USCAR.
13. I coordinatori definiscono il programma ed il piano operativo dell'intervento in accordo con la Direzione dell'ASL territorialmente competente: quest'ultima garantisce la presenza e la partecipazione delle strutture aziendali utili (Coordinamento distrettuale COVID, SISP, CAD...) al buon fine dell'intervento.
14. I coordinatori gestiscono la logistica necessaria allo svolgimento dell'intervento, redigono la rendicontazione clinico-operativa e convalidano il foglio presenze dei singoli componenti del/i team al termine di ogni intervento, trasmettendo il tutto alla Direzione Sanitaria INMI.
15. INMI-Spallanzani comunica alle aziende di appartenenza le ore lavorate dal personale, ai fini della regolazione contabile e amministrativa.

Copied